

Un altro ritratto di cartone animato della mente dai metafisici riduzionisti - un recensione di Peter Carruthers 'L'opacità della mente' (The Opacity of Mind) (2011) (recensione rivista 2019)

Michael Starks

Astratto

Il materialismo, il riduzionismo, il comportamentalismo, il funzionalismo, la teoria dei sistemi dinamici e il computazionalismo sono punti di vista popolari, ma sono stati mostrati da Wittgenstein come incoerenti. Lo studio del comportamento comprende tutta la vita umana, ma il comportamento è in gran parte automatico e inconscio e anche la parte cosciente, per lo più espressa nel linguaggio (che Wittgenstein equivale alla mente), non è perspicua, quindi è fondamentale avere un quadro che Searle chiama la struttura logica della razionalità (LSR) e io chiamo la psicologia descrittiva del pensiero dell'ordine superiore (DPHOT). Dopo aver riassunto il quadro elaborato da Wittgenstein e Searle, come esteso dalla ricerca di ragionamento moderno, mostro le inadeguatezze nelle opinioni di Carruthers, che pervadono la maggior parte delle discussioni sul comportamento, comprese le scienze comportamentali contemporanee. Io sostengo che il suo libro è un amalgama di due libri, uno una sintesi della psicologia cognitiva e l'altro una sintesi delle confusioni filosofiche standard sulla mente con qualche nuovo gergo aggiunto. Suggesto che quest'ultimo dovrebbe essere considerato incoerente o come una visione dei cartoni animati della vita e che prendendo Wittgenstein alla sua parola, possiamo praticare l'autoterapia di successo per quanto riguarda il problema della mente / corpo come un problema di lingua / corpo.

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica della filosofia, psicologia, Mind e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'TalkingMonkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019 3rd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions nel 21st Century 4th ed (2019)

In primo luogo proporrò alcuni commenti sulla filosofia e sul suo rapporto con la ricerca psicologica contemporanea, come esemplificato nelle opere di John Searle(S) e Ludwig Wittgenstein (W)(congiuntamente WS) come considero S il successore di W e si deve studiare il loro lavoro insieme. Aiuterà a vedere le mie recensioni di PNC (Filosofia in un nuovo secolo), TLP, PI, OC, Fare il mondo sociale (MSW) e altri libri da e su questi due geni, che forniscono una chiara descrizione del comportamento che farò riferimento come il quadro WS. Given questo quadro, che Searle chiama la struttura logica della razionalità (LSR) e io chiamo la psicologia descrittiva del pensiero di ordine superiore (DPHOT), itè possibile avere descrizioni chiare del comportamento, ma è del tutto mancante da quasi tutte queste discussioni.

Anche nelle opere di WS non è disposto in modo chiaro e in quasi tutti gli altri è solo accennato, con le solite conseguenze disastrose. Inizierò con alcune citazioni da W e S. Queste citazioni non sono scelte a caso, ma derivano da un decennio di studio e insieme sono un contorno di comportamento (natura umana) dai nostri due più grandi psicologi descrittivi. Se li si capisce, penetrano nel modo più profondo possibile per entrare nella mente (in gran parte coestensi con il linguaggio come W ha chiarito) e fornire la stessa guida di cui si ha bisogno, allora si tratta solo di guardare a come funziona la lingua in ogni caso e di gran lunga il posto migliore per trovare esempi di linguaggio analizzati in modo vistoso è nelle 20.000 pagine di Nachlas di Wittgenstein.

"La confusione e la sterilità della psicologia non deve essere spiegata definendola una "giovane scienza"; il suo stato non è paragonabile a quello della fisica, per esempio, nei suoi inizi. (Piuttosto con quella di alcuni rami della matematica. Teoria degli insiemi.) Perché in psicologia ci sono metodi sperimentali e confusione concettuale. (Come nell'altro caso, confusione concettuale e metodi di prova.) L'esistenza del metodo sperimentale ci fa pensare di avere i mezzi per risolvere i problemi che ci affliggono; anche se problema e metodo passano l'un l'altro da ". Wittgenstein (PI p.232)

"I filosofi vedono costantemente il metodo della scienza davanti ai loro occhi, e sono irresistibilmente tentati di chiedere e rispondere nel modo in cui la scienza fa. Questa tendenza è la vera fonte della metafisica e conduce il filosofo in completa oscurità." Wittgenstein Il Libro Blu

"Qui ci troviamo di fronte a un fenomeno notevole e caratteristico nell'indagine filosofica: la difficoltà--- potrei dire--- non è quella di trovare la soluzione, ma piuttosto quella di riconoscere come soluzione qualcosa che sembra essere solo un preliminare ad essa. Abbiamo già detto tutto. ---Non tutto ciò che segue da questo, non questa è la soluzione! Questo è collegato, credo, con la nostra spiegazione erroneamente in attesa, mentre la soluzione della difficoltà è una descrizione, se gli diamo il posto

giusto nelle nostre considerazioni. Se ci sbito su di esso, e non cercare di andare oltre. Zettel p312-314

"Il movimento decisivo nel trucco evocativo è stato fatto, ed è stato proprio quello che abbiamo ritenuto del tutto innocente." Wittgenstein, PI para.308

"Ma non ho avuto la mia foto del mondo soddisfacendomi della sua correttezza: né ce l'ho perché sono soddisfatta della sua correttezza. No: è lo sfondo ereditato in cui distinguo tra vero e falso." OC Di Wittgenstein 94

"Ora, se non sono le connessioni causali di cui ci occupiamo, allora le attività della mente ci si aprono di fronte." Wittgenstein "Il libro blu" p6 (1933)

"Sciocchezze, sciocchezze, perché si stanno facendo supposizioni invece di descrivere semplicemente. Se la tua testa è perseguitata da spiegazioni qui, stai trascurando di ricordarti i fatti più importanti." Wittgenstein - 220

"La filosofia ci mette semplicemente tutto davanti a noi e non spiega né deduce nulla... Si potrebbe dare il nome di "filosofia" a ciò che è possibile prima di tutte le nuove scoperte e invenzioni." Wittgenstein PI 126

"Quello che stiamo fornendo sono in realtà osservazioni sulla storia naturale dell'uomo, non curiosità; tuttavia, ma piuttosto osservazioni su fatti che nessuno ha messo in dubbio e che sono solo non osservati perché sono sempre davanti ai nostri occhi". RfM di Wittgenstein I p142

"Lo scopo della filosofia è quello di erigere un muro nel punto in cui la lingua si ferma comunque." Occasioni Filosofiche di Wittgenstein p187

"Il limite del linguaggio è dimostrato dall'impossibilità di descrivere un fatto che corrisponde a (è la traduzione di) una frase senza semplicemente ripetere la frase (questo ha a che fare con la soluzione kantiana al problema della filosofia)." Wittgenstein CV p10 (1931)

"Ci possono essere ragioni di azione che sono vincolanti per un agente razionale proprio in virtù della natura del fatto riportato nella dichiarazione del motivo, e indipendentemente dai desideri, dai valori, dagli atteggiamenti e dalle valutazioni dell'agente? ... Il vero paradosso della discussione tradizionale è che cerca di porre la ghigliottina di Hume, la rigida distinzione di fatto-valore, in un vocabolario, il cui uso presuppone già la falsità della distinzione". Searle PNC p165-171

"... tutte le funzioni di status e quindi tutta la realtà istituzionale, ad eccezione del linguaggio, sono create da atti vocali che hanno la forma logica delle Dichiarazioni... le forme della funzione di status in questione sono quasi invariabilmente di poteri deontici... riconoscere qualcosa come un diritto, un dovere, un obbligo, un requisito e così via è riconoscere un motivo di azione... queste strutture deontiche rendono possibili ragioni indipendenti dal desiderio per l'azione... Il punto generale è molto chiaro: la creazione del campo generale delle ragioni d'azione basate sul desiderio presupponeva l'accettazione di un sistema di motivi d'azione indipendenti dal desiderio". Searle PNC p34-49

"Alcune delle caratteristiche logiche più importanti dell'intenzionalità sono al di là della portata della fenomenologia perché non hanno una realtà fenomenologica immediata... Perché la creazione di significato per inutilità non è vissuta consapevolmente... non esiste... Questo è... l'illusione fenomenologica. Searle PNC p115-117

"... la relazione intenzionale di base tra la mente e il mondo ha a che fare con condizioni di soddisfazione. E una proposta è qualsiasi cosa che possa essere in una relazione intenzionale con il mondo, e poiché queste relazioni intenzionali determinano sempre condizioni di soddisfazione, e una proposizione è definita come qualsiasi cosa sufficiente a determinare le condizioni di soddisfazione, si scopre che ogni intenzionalità è una questione di proposizioni." Searle PNC p193

"Quindi, le funzioni di status sono il collante che tiene unita la società. Sono creati dall'intenzionalità collettiva e funzionano portando poteri deontici... Con l'importante eccezione del linguaggio stesso, tutta la realtà istituzionale e quindi in un certo senso tutta la civiltà umana è creata da atti di parola che hanno la forma logica delle Dichiarazioni... tutta la realtà istituzionale umana è creata e mantenuta in esistenza da (rappresentazioni che hanno la stessa forma logica di) Dichiarazioni di funzione di stato, compresi i casi che non sono atti di discorso nella forma esplicita di Dichiarazioni." Searle MSW p11-13

"Ma non si può spiegare un sistema fisico come una macchina da scrivere o un cervello identificando un modello che condivide con la sua simulazione computazionale, perché l'esistenza del modello non spiega come il sistema funziona effettivamente come

sistema fisico. ... In sintesi, il fatto che l'attribuzione della sintassi non identifichi ulteriori poteri causali è fatale per l'affermazione che i programmi forniscono spiegazioni causali di cognizione... C'è solo un meccanismo fisico, il cervello, con i suoi vari livelli di descrizione reali fisici e fisici/mentali." Filosofia Searle in un nuovo secolo (PNC) p101-103

"In breve, il senso di "elaborazione delle informazioni" che viene utilizzato nella scienza cognitiva è a un livello troppo alto di astrazione per catturare la realtà biologica concreta dell'intenzionalità intrinseca... Siamo accecati da questa differenza dal fatto che la stessa frase 'Vedo una macchina venire verso di me', può essere utilizzato per registrare sia l'intenzionalità visiva che l'output del modello computazionale della visione... nel senso di 'informazione' utilizzata nella scienza cognitiva, è semplicemente falso dire che il cervello è un dispositivo di elaborazione delle informazioni." Searle PNC p104-105

"Lo stato intenzionale rappresenta le sue condizioni di soddisfazione... le persone erroneamente suppongono che ogni rappresentazione mentale debba essere pensata consapevolmente... ma la nozione di rappresentazione come la sto usando è una nozione funzionale e non ontologica. Tutto ciò che ha condizioni di soddisfazione, che può avere successo o fallire in un modo che è caratteristico dell'intenzionalità, è per definizione una rappresentazione delle sue condizioni di soddisfazione... possiamo analizzare la struttura dell'intenzionalità dei fenomeni sociali analizzandone le condizioni di soddisfazione". Searle MSW p28-32

"Speaker che significa... è l'imposizione di condizioni di soddisfazione sulle condizioni di soddisfazione. La capacità di farlo è un elemento cruciale delle capacità cognitive umane. Richiede la capacità di pensare su due livelli contemporaneamente, in un modo che è essenziale per l'uso del linguaggio. A un livello, l'altoparlante produce intenzionalmente un'espressione fisica, ma a un altro livello l'espressione rappresenta qualcosa. E la stessa dualità infetta il simbolo stesso. A un livello, è un oggetto fisico come qualsiasi altro. A un altro livello,, ha un significato: rappresenta un tipo di stato di cose" MSW p74"

... una volta che hai il linguaggio, è inevitabile che avrai la deontologia perché non c'è modo di fare atti vocali espliciti eseguiti secondo le convenzioni di un linguaggio senza creare impegni. Questo è vero non solo per le dichiarazioni, ma per tutti gli atti vocali" MSW p82

"Più esaminiamo il linguaggio reale, più il più stretto diventa il conflitto tra esso e il nostro requisito. (Per la purezza cristallina della logica non era, ovviamente, un risultato di indagine: era un requisito.)" PI 107

Un tema importante in tutte le discussioni sul comportamento umano è la necessità di separare gli automatismi geneticamente programmati dagli effetti della cultura. Tutti gli studi sul comportamento di ordine superiore è uno sforzo per prendere in giro non solo veloce S1 e lento pensiero S2 (ad esempio, percezioni e altri automatismi vs disposizioni), ma le estensioni logiche di S2 in cultura (S3).

Il lavoro di Searle (S) nel suo complesso fornisce una descrizione straordinaria del comportamento sociale S2/S3 di ordine superiore che è dovuto alla recente evoluzione dei geni per la psicologia disposizionale, mentre il successivo Wittgenstein (W) mostra come si basi su assiomi inconsci reali di S1 che si sono evoluti in pensiero proposizionale di disposizione cosciente di S2.

S1 è la semplice funzione automatizzata del nostro involontario, Sistema 1, pensiero veloce, neurone specchio, solo vero, non proposizionale, stati mentali - le nostre percezioni e ricordi e atti riflessivi tra cui System 1 Truths e UA1 --Understanding of Agency 1-- and Emotions 1- such as joy, love, anger) che può essere descritto causalmente, mentre le funzioni linguistiche evolutivamente successive sono espressioni o descrizioni volontarie, Sistema 2, pensiero lento, neuroni mentalizzanti, promettere provabile o falso, Truth2 e UA2 e Emozioni2- gioia, amore, odiare... il disposizione (e spesso controfattuale) immaginando, supponendo, intendendo, pensando, conoscendo, credendo, ecc. che possono essere descritti solo in termini di ragioni (cioè, è solo un fatto che i tentativi di descrivere System 2 in termini di neurochimica, fisica atomica, matematica, non hanno senso -- vedi W per molti esempi e Searle e Hacker (3 volumi sulla natura umana) per le disquisizioni).

Si dovrebbe prendere sul serio il commento di W che anche se Dio poteva guardare nella nostra mente non poteva vedere quello che stiamo pensando - questo dovrebbe essere il motto di psicologia cognitiva. Sì, uno psicologo cognitivo del futuro può essere in grado di vedere ciò che stiamo percependo e ricordando e il nostro pensiero riflessivo e la nostra recitazione, dal momento che queste funzioni S1 sono sempre causalmente mentale (CMS), ma disposizioni S2 sono solo potenzialmente CMS e quindi non realizzati o visibili. Questa non è una teoria, ma una descrizione del nostro linguaggio, mente, vita, grammatica (W). S, Carruthers (C) e altri fangosi le acque qui perché a volte si riferiscono alle disposizioni come stati mentali pure, ma come W ha fatto molto tempo fa, S, Hacker e altri mostrano che il linguaggio di causalità semplicemente non si applica alle descrizioni S2 emergenti dell'ordine superiore - ancora una volta non una teoria, ma una descrizione di come funzionano i nostri stati disposizionali (lingua, pensiero).

S1 è composto da inconscio, veloce, fisico, causale, automatico, non proposizionale, vero solo stati mentali, mentre lento S2 può essere descritto solo in modo coerente in termini di motivi per azioni che sono disposizioni più o meno coscienti al comportamento (azioni potenziali) che sono o possono diventare proposizionale (T o F). Mi sembra abbastanza ovvio (come a W) che la visione meccanica della mente esista per lo stesso motivo di quasi tutti i comportamenti -- è il funzionamento predefinito della nostra psicologia evoluta (EP) che cerca spiegazioni in termini di ciò che possiamo deliberatamente pensare lentamente (S2), piuttosto che nell'automatizzato S1, di cui rimaniamo per lo più ignari - chiamato da S in PNC 'The Phenomenoillusion' (TPI). Il TPI non è un innocuo errore filosofico, ma un'obliosità universale per la nostra biologia che produce l'illusione che controlliamo la nostra vita e tra le conseguenze sono l'inesorabile collasso di ciò che passa per la civiltà.

La nostra lenta o riflessiva, più o meno "consapevole" (attenzione a un'altra rete di giochi linguistici!) seconda attività cerebrale corrisponde a ciò che W ha caratterizzato come "disposizioni" o "inclinazioni", che si riferiscono a abilità o possibili azioni, non sono stati mentali (o non nello stesso senso come S1 afferma), e non hanno alcun tempo definito di occorrenza e /o durata. Ma a disposizione parole come "conoscere", "capire", "pensare", "credere", che W ha discusso ampiamente, hanno almeno due usi di base. Uno è un uso filosofico peculiare (ma laurearsi in usi quotidiani) che si riferisce alle frasi vere risultanti da percezioni dirette e memoria, cioè la nostra innata psicologia assiomatica S1 ('So che queste sono le mie mani')-cioè, cioè, sono Causally Self Referenziale (CSR), cioè vedere un gatto lo rende vero e nel caso normale non è possibile alcun test, e l'uso di S2, che è il loro normale uso come disposizioni, che può essere eseguito, e che può diventare vero o falso ('Conosco la mia strada di casa')-cioè, hanno condizioni esterne, pubbliche, verificabili di (Soddisfazione COS) e non sono CSR.

L'indagine sul pensiero veloce involontario del Sistema 1 ha rivoluzionato la psicologia, l'economia e altre discipline con nomi come "illusioni cognitive", "priming", "framing", "euristica" e "biases". Naturalmente anche questi sono giochi linguistici quindi ci saranno modi sempre meno utili per usare queste parole, e gli studi e le discussioni variano da "puro" Sistema 1 a combinazioni di 1 e 2 (la norma come W ha chiarito), ma presumibilmente non mai mai di lento System 2 pensiero disposizionale solo, dal momento che qualsiasi sistema 2 pensiero o azione intenzionale non può verificarsi senza coinvolgere gran parte della rete intricata di "moduli cognitivi" solo, "motori di inferenza", "riflessi intracerebrali", "automatismi", "assiomi cognitivi", "sfondo" o "bedrock" - come W e più tardi Searle chiamano la nostra Psicologia Evolutiva (EP).

Un modo per considerare questo è che l'inconscio sistema automatico 1 attiva la più alta personalità cosciente corticale del sistema 2, portando a contrazioni muscolari della gola che informano gli altri che vede il mondo in certi modi, che lo commettono in potenziali azioni. Un enorme progresso rispetto alle interazioni prelinguistiche o protolinguistiche in cui solo i movimenti muscolari lordi sono stati in grado di trasmettere informazioni molto limitate sulle intenzioni.

Le strutture deontiche o "colla sociale" sono le azioni rapide automatiche di S1 che producono le lenti disposizioni di S2 che vengono inesorabilmente ampliate durante lo sviluppo personale in una vasta gamma di relazioni deontiche culturali universali automatiche (S3). Mi aspetto che questo descrive abbastanza bene la struttura di base del comportamento.

Queste descrizioni della cognizione e della volontà sono riassunte nella tabella 2.1 di MSW, che Searle ha usato per molti anni ed è la base per una estesa che ho creato. A mio parere, aiuta enormemente a mettere in relazione questo alla ricerca psicologica moderna utilizzando la mia terminologia S1, S2, S3 e la vera descrizione vs proposizionale (disposizionale) di W. Così, CSR fa riferimento a S1 percezione solo reale, memoria e intenzione precedente (causa origine nel mondo), mentre S2 si riferisce a disposizioni proposizionali (verite o false teabili) come la credenza e il desiderio (l'azione ha origine nella mente).

Quindi, riconoscendo che S1 è solo verso l'alto causale (mondo alla mente) e privo di contenuto (mancando rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso (mente a mondo) (ad esempio, vedi la mia recensione di Hutto e Myin 'Radical Enactivism'), cambierei i paragrafi di MSW p39 iniziando "In somma" e terminando su pg 40 con "condizioni di soddisfazione".

In sintesi, la percezione, la memoria e le intenzioni e le azioni precedenti riflessive ('volontà') sono causate dal funzionamento automatico del nostro EP reale S1. Attraverso le intenzioni e le intenzioni in azione precedenti, cerchiamo di abbinare il modo in cui desideriamo che le cose siano con come pensiamo che siano. Dovremmo vedere che la fede, il desiderio (e l'immaginazione-desidera che il tempo si sposti e si disaccoppiate dall'intenzione) e altre disposizioni S2 del nostro pensiero lento evolute secondo sé in seguito, sono totalmente dipendenti da (hanno il loro COS originato in) la RSI rapida automatica primitiva primitiva vera-solo riflessivo S1. Nel linguaggio e nella neurofisiologia ci sono casi intermedi o misti come l'intenzione (intenzioni precedenti) o il ricordare, in cui la connessione causale con COS (cioè, con S1) è spostata, in quanto rappresentano il passato o il futuro, a differenza di S1 che è sempre nel presente. S1 e S2 si nutrono l'uno nell'altro e sono spesso orchestrati senza soluzione di continuità dalle relazioni culturali deontiche apprese di S3, in modo che la nostra normale esperienza sia che controlliamo

consapevolmente tutto ciò che facciamo. Questa vasta arena di illusioni cognitive che dominano la nostra vita Searle ha descritto come 'L'illusione fenomenologica'.

Segue in modo molto semplice e inesorabile, sia dal lavoro del terzo periodo di W che dalle osservazioni della psicologia contemporanea, che "volontà", "sé" e "coscienza" sono elementi assiomatici solo veri del Sistema 1 proprio come vedere, sentire, ecc., e non vi è alcuna possibilità (intelligibilità) di dimostrare (di dare senso a) la loro falsità. Come W ha fatto così meravigliosamente chiaro numerose volte, sono la base per il giudizio e quindi non possono essere giudicati. Gli assiomi veri della nostra psicologia non sono probatori.

Come Carruthers e altri, Searle a volte afferma (ad esempio, p66-67 MSW) che S1 (cioè, ricordi, percezioni, atti di riflesso) ha una struttura proposizionale (cioè, vero-falso). Come ho notato sopra, e molte volte in altre recensioni, sembra cristallino che W è corretto, ed è fondamentale per comprendere il comportamento, che solo S2 è proposizionale e S1 è assiomatico e vero-solo. Entrambi hanno COS e Directions of Fit (DOF) perché l'intenzionalità genetica e assiomatica di S1 genera quella di S2, ma se S1 fosse proposizionale nello stesso senso significherebbe che lo scetticismo è intelligibile, il caos che era filosofia prima del ritorno di W, e in realtà se è vero, la vita non sarebbe possibile. Come W ha mostrato innumerevoli volte e la biologia demonstrates, la vita deve essere basata sulla certezza - reazioni rapide inconse automatizzate. Organismi che hanno sempre un dubbio e una pausa per riflettere moriranno: nessuna evoluzione, nessun popolo, nessuna filosofia.

Lingua e scrittura sono speciali perché la lunghezza d'onda corta delle vibrazioni dei muscoli vocali consentono un trasferimento di informazioni di larghezza di banda molto più elevato rispetto alle contrazioni di altri muscoli e questo è in media diversi ordini di grandezza superiore per le informazioni visive.

Il pensiero è proposizionale e si occupa quindi di affermazioni vere o false, il che significa che si tratta di una tipica disposizione S2 che può essere testata, al contrario delle funzioni cognitive automatiche vere di S1. Oppure si può dire che le espressioni e le azioni spontanee sono i riflessi primitivi o i giochi in lingua primaria (PLG) di S1, mentre le rappresentazioni coscienti sono i giochi di lingua secondaria (SLG) di S2. Sembra banale e in effetti lo è, ma questa è la dichiarazione più basilare di come funziona il comportamento e quasi nessuno l'ha mai capito.

Tradurrei la sintesi di S della ragione pratica su p127 di MSW come segue: "Cediamo ai nostri desideri (necessità di alterare la chimica del cervello), che in genere includono Desire -Independent Reasons for Action (DIRA --cioè, desideri spostati nello spazio e nel tempo, il più delle volte per altruismo reciproco), che producono disposizioni a comportamenti che comunemente si traducono prima o poi nei movimenti muscolari che servono la nostra forma fisica inclusiva (aumento della sopravvivenza per i geni in noi stessi e quelli strettamente correlati)." E vorrei ribadire la sua descrizione su p129 di come effettuiamo DIRA2/3 come "La risoluzione del paradosso è che l'inconscio DIRA1 che serve fitness inclusivo a lungo termine genera il DIRA2 consapevole che spesso prevalgono sui desideri personali a breve termine immediati." Gli agenti infatti creano consapevolmente le ragioni approssimative di DIRA2/3, ma queste sono estensioni molto limitate di DIRA1 inconscio (la causa finale).

L'evoluzione mediante fitness inclusivo ha programmato le azioni causali riflessive inconse di S1 che spesso danno origine al pensiero lento cosciente di S2 (spesso modificato nelle estensioni culturali di S3), che produce motivi di azione che spesso si traducono in attivazione del corpo e/o dei muscoli del linguaggio da parte di S1 causando azioni. Il meccanismo generale è attraverso sia la neurotrasmissione e da cambiamenti nei neuromodulatori in aree mirate del cervello. L'illusione cognitiva complessiva (chiamata da S 'The Phenomenological Illusion', da Pinker 'The Blank Slate' e da Tooby e Cosmides 'The Standard Social Science Model') è che S2/S3 ha generato l'azione consapevolmente per ragioni di cui siamo pienamente consapevoli e che controllano, ma chiunque abbia familiarità con la biologia e la psicologia moderne può vedere che questa visione non è credibile.

Anche se W è corretto che non c'è stato mentale che costituisce significato, S note (come citato sopra) che c'è un modo generale per caratterizzare l'atto di significato-- "Speaker significato... è l'imposizione di condizioni di soddisfazione sulle condizioni di soddisfazione" che è un atto e non uno stato mentale. Questo può essere visto come un'altra dichiarazione dell'argomento di W contro il linguaggio privato (interpretazioni personali rispetto a quelle tecuabili pubblicamente). Allo stesso modo, con regole seguenti e interpretazioni - possono essere solo atti pubblicamente controllabili - nessuna regola privata o interpretazioni private. E si deve notare che molti (il più famoso Kripke) perdere la barca qui, essere fuorviati dai frequenti riferimenti di W alla pratica della comunità a pensare che è solo pratica pubblica arbitraria che sta alla base del linguaggio e convenzioni sociali. W chiarisce molte volte che tali convenzioni sono possibili solo dato una psicologia condivisa innata che spesso chiama lo sfondo, e questo che sta alla base di ogni comportamento e che è schematizzato nella tabella.

Come ho notato nelle mie altre recensioni, pochi se nessuno hanno pienamente capito il successivo W e, mancando il quadro S1, S2 non è sorprendente. Così,, si può capire perché non si può immaginare un oggetto mentre lo si vede come il dominio di S2 da S1. Non c'è nessun test per le mie esperienze interiori, quindi tutto ciò che ti viene in mente quando immagino che il volto di Jack sia l'immagine di Jack. Allo stesso modo, con la lettura e il calcolo che possono riferirsi a S1, S2 o una combinazione, e c'è la costante tentazione di applicare termini S2 ai processi S1 dove la mancanza di qualsiasi test li rende inapplicabili. Due dei famosi esempi di W usati per combattere questa tentazione sono giocare a tennis senza una palla ('S1 tennis'), e una tribù che aveva solo il calcolo S2 così 'calcolo in testa ('Calcolatore S1') non era possibile.

"Giocare" e "calcolare" descrivono gli atti reali o potenziali, cioè le parole a disposizione, ma con plausibili usi riflessivi S1, così come ho detto prima che si dovrebbe davvero tenerli dritti scrivendo "giocare1" e "giocare2", ecc. Ma non ci viene insegnato a farlo e quindi vogliamo liquidare il "calcolo1" come fantasia, o pensiamo di poter lasciare la sua natura indecisa fino a tardi. Da qui un altro dei famosi commenti di W: "Il movimento decisivo nel trucco evocativo è stato fatto, ed è stato proprio quello che pensavamo abbastanza innocente." Cioè, le prime frasi o spesso il titolo si impegnano su un modo di guardare le cose (un gioco di linguaggio) che impedisce un uso chiaro del linguaggio nel contesto attuale.

Una frase esprime un pensiero (ha un significato), quando ha COS chiaro, e questo mezzo ha condizioni di verità pubblica. Da qui il commento di W: "Quando penso nel linguaggio, non ci sono 'significati' che mi passano per la mente oltre alle espressioni verbali: il linguaggio è esso stesso il veicolo del pensiero". E, se penso con o senza parole, il pensiero è quello che (onestamente) dico che è come non c'è nessun altro criterio possibile (COS). Così,, gli incantevoli aforismi di W (p132 Budd) "È nel linguaggio che desiderio e realizzazione si incontrano" e "Come tutto ciò che è metafisico, l'armonia tra il pensiero e la realtà si trova nella grammatica della lingua". E si potrebbe notare qui che la 'grammatica' in W di solito può essere interpretata come la struttura logica del linguaggio, e che nonostante i suoi frequenti avvertimenti contro la teorizzazione e la generalizzazione, si tratta di quanto ampia sia la caratterizzazione della filosofia e della psicologia descrittiva di ordine superiore come si può trovare.

Allo stessomodo, con la domanda "Cosa rende vero che la mia immagine di Jack è un'immagine di lui?" Immaginare è un'altra disposizione e il COS è che l'immagine che ho in testa è Jack ed è per questo che dirò 'sì' se mostrato la sua immagine e 'NO' se mostrato uno di qualcun altro. Il test qui non è che la foto corrisponde all'immagine vaga che avevo, ma che l'ho inteso (aveva il COS che) per essere un'immagine di lui. Da qui la famosa citazione di W: "Se Dio avesse guardato nella nostra mente non sarebbe stato in grado di vedere lì di chi stavamo parlando (PI p217)" e i suoi commenti che l'intero problema della rappresentazione è contenuto in "questo è lui" e "... ciò che dà all'immagine la sua interpretazione è il percorso su cui si trova", o come dice S la sua sommatoria di COS. la domanda se so quello che voglio prima che il mio desiderio è soddisfatto non può sorgere a tutti. E il fatto che qualche evento fermi il mio desiderio non significa che lo adempia. Forse non avrei dovuto essere soddisfatto se il mio desiderio fosse stato soddisfatto"... Supponiamo che gli sia stato chiesto: 'So cosa ho tempo prima di ottenerlo? Se ho imparato a parlare, allora lo so.

Le parole di disposizione si riferiscono a eventi potenziali (PE) che accetto come soddisfare il COS e i miei stati mentali, emozioni, cambiamento di interesse ecc. non hanno alcuna influenza sul modo in cui le disposizioni funzionano. Spero, desiderando, aspettando, pensando, intendendo, desiderando ecc. a seconda dello stato in cui mi prendo di essere... sul COS che esprimo. Pensare e intendere sono disposizioni S2 che possono essere espresse solo da riflessive contrazioni muscolari S1, in particolare quelle del discorso.

Ora che abbiamo un inizio ragionevole sulla struttura logica della razionalità (la Psicologia descrittiva del Pensiero dell'Ordine Superiore) delineata possiamo guardare alla tabella dell'intenzionalità che deriva da questo lavoro, che ho costruito negli ultimi anni. Si basa su uno molto più semplice da Searle, che a sua volta deve molto a Wittgenstein. Ho anche incorporato in tabelle di forma modificati utilizzati dai ricercatori attuali nella psicologia dei processi di pensiero che sono evidenziati nelle ultime 9 righe. Dovrebbe rivelarsi interessante confrontarlo con quelli dei 3 recenti volumi di Peter Hacker sulla natura umana. Offro questa tabella come un'euristica per descrivere il comportamento che trovo più completo e utile di qualsiasi altro quadro che ho visto e non come un'analisi finale o completa, che dovrebbe essere tridimensionale con centinaia (almeno) di frecce che vanno in molte direzioni con molti (forse tutti) percorsi tra S1 e S2 essendo bidirezionale. Inoltre, la distinzione stessa tra S1 e S2, cognizione e volontà, percezione e memoria, tra sentimento, conoscenza, credere e aspettarsi ecc. sono arbitrarie - cioè, come W ha dimostrato, tutte le parole sono contestualmente sensibili e la maggior parte hanno diversi usi completamente diversi (significati o COS).

Molti grafici complessi sono stati pubblicati da scienziati, ma li trovo di utilità minima quando si pensa al comportamento (invece di pensare alla funzione cerebrale). Ogni livello di descrizione può essere utile in determinati contesti, ma trovo che essere più grossolani o più fini limiti di utilità.

La struttura logica della razionalità (LSR), o la struttura logica della mente (LSM), la struttura logica del comportamento (LSB), la struttura logica del pensiero (LST), la struttura logica della coscienza (LSC), la struttura logica della personalità (LSP), la psicologia descrittiva della coscienza (DSC), la psicologia descrittiva del pensiero dell'ordine superiore (DPHOT), intenzionalità-termini filosofico classico.

Il sistema 1 è involontario, riflessivo o automatizzato "Regole" R1 mentre Pensiero(Cognizione) non ha lacune ed è volontario o deliberativo "Regole" R2 e Disposto(Volontà) ha 3 lacune (vedi Searle).

Suggerisco di descrivere più chiaramente il comportamento cambiando "imporre condizioni di soddisfazione a condizioni di soddisfazione" di "mettere in relazione gli stati mentali con il mondo muovendo i muscoli", cioè parlare, scrivere e fare, e la sua "mente alla direzione del mondo di adattarsi" e "mondo alla direzione di vestibilità" per "causa ha origine nella mente" e "causa ha origine nel mondo" S1 è solo verso l'alto causale (da mondo a mente) e privo di contenuto (mancanza di rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (mente al mondo). Ho adottato la mia terminologia in questa tabella.

DALLA RICERCA DECISIONALE

	Disposizione*	Emozione	Memoria	Percezione	Desiderio	PI**	IA***	Azione/ Parola
Effetti subliminali	No	Si/No	Si	Si	No	No	No	Si/No
Associativo/ Basato su Regole	BR	A/BR	A	A	A/BR	BR	BR	BR
Dipendente dal Contesto/ Astratto	A	DC/A	DC	DC	DC/A	A	DC/A	DC/A
Seriale/Parallelo	S	S/P	P	P	S/P	S	S	S
Euristica/ Analitica	A	E/A	E	E	E/A	A	A	A
Esigenze Lavorando Memoria	Si	No	No	No	No	Si	Si	Si
Dipendente dall'intelligence generale	Si	No	No	No	Si/No	Si	Si	Si
Caricamento cognitivo Inibisce	Si	Si/No	No	No	Si	Si	Si	Si
L'eccitazione facilita o inibisce	I	F/I	F	F	I	I	I	I

Le Condizioni Pubbliche di Soddisfazione di S2 sono spesso indicate da Searle e altri come COS, Rappresentazioni, produttori di verità o significati (o COS2 da me), mentre i risultati automatici di S1 sono designati come presentazioni da altri (o COS1 da me).

* Inclinzioni, capacità, preferenze, rappresentazioni, azioni possibili ecc.

** Le precedenti intenzioni di Searle

*** L'intenzione di Searle in azione

**** Searle's direzione di adattamento

***** La direzione della causazione di Searle

***** (Lo stato mentale istanza - Cause o soddisfa se stesso). Searle in precedenza lo chiamava causalmente autoreferenziale.

***** Tversky / Kahneman / Frederick / Evans / Stanovich hanno definito i sistemi cognitivi.

***** Qui e ora/Lì e poi

Bisogna sempre tenere a mente la scoperta di Wittgenstein che dopo aver descritto i possibili usi (significati, produttori di verità, Condizioni di soddisfazione) del linguaggio in un particolare contesto, abbiamo esaurito il suo interesse, e i tentativi di spiegazione (cioè la filosofia) ci allontanano dalla verità. È fondamentale notare che questa tabella è solo un'euristica senza contesto altamente semplificata e ogni uso di una parola deve essere esaminato nel suo contesto. Il miglior esame della variazione di contesto è nei recenti 3 volumi di Peter Hacker sulla natura umana, che forniscono numerosi tavoli e grafici che dovrebbero essere confrontati con questo.

Coloro che desiderano un resoconto completo e aggiornato di Wittgenstein, Searle e la loro analisi del comportamento dalla moderna vista due sistemi possono consultare il mio articolo La struttura logica della filosofia, psicologia, mente e linguaggio come rivelato in Ludwig Wittgenstein e John Searle 2nd ed (2019).

SPIEGAZIONE DELLA TABELLA

Circa un milione di anni fa i primati hanno sviluppato la capacità di usare i muscoli della gola per creare complesse serie di rumori (cioè un discorso primitivo) per descrivere gli eventi attuali (percezioni, memoria, azioni riflessive che possono essere descritte come Giochi primari o linguistici primitivi (PLG), cioè una classe di riflessi del sistema automatizzato inconsciente rapido associativo, non-dichiarazione, intransitivo, indifeso, vero solo stati mentali con un tempo e un luogo precisi) e gradualmente sviluppato l'ulteriore capacità di comprendere spostamenti nello spazio e nel tempo per descrivere ricordi, atteggiamenti ed eventi potenziali (passato e futuro e spesso controfattuale, preferenze condizionali o fittizie, inclinazioni o disposizioni - secondario o sofisticato Giochi linguistici (SLG) del sistema 2 lento, corticale, cosciente, informazioni contenenti, , pensiero attitudinale rappresentativo, vero o falso proposizionale, che non ha tempo preciso e sono abilità e non stati mentali). Le preferenze sono Intuizioni, Tendenze, Regole Ontologiche Automatiche, Comportamenti, Abilità, Moduli Cognitivi, Tratti di Personalità, Modelli, Motori di Inferenza, Inclinazioni, Emozioni, Atteggiamenti Proposizionali, Valutazioni, Capacità, Ipotesi. Alcune emozioni sono Preferenze di tipo 2 (W RPP2 148). "Credo", "lui ama", "pensano" sono descrizioni di possibili atti pubblici tipicamente deposizione nello spazio-tempo. Le dichiarazioni in prima persona su dime sono solo vere (escluse le menzogne) mentre le dichiarazioni in terza persona sugli altri sono vere o false (vedi la mia recensione di Johnston 'Wittgenstein: Rethinking the Inner').

Le "preferenze" come classe di stati intenzionali - opposte a percezioni, atti riflessivi e ricordi - furono inizialmente chiaramente descritte da Wittgenstein (W) negli anni '30 e definite "inclinazioni" o "disposizioni". Essi sono stati comunemente indicati "atteggiamenti proposizionali" dal momento che Russell, ma questa è una frase fuorviante dal momento che credendo, intendendo, conoscendo, ricordando ecc., spesso non sono proposizioni né atteggiamenti, come è stato dimostrato ad esempio, da W e da Searle (ad esempio, cf Consciousness and Language p118). Si tratta di rappresentazioni mentali intrinseche e indipendenti dall'osservatore (a differenza delle presentazioni o delle rappresentazioni del sistema 1 al sistema 2 – Searle- C-L p53).

Sono atti potenziali spostati nel tempo o nello spazio, mentre l'evoluzionista più primitivo S1 percezione ricordi e azioni riflessive sono sempre qui e ora. Questo è un modo per caratterizzare System 2 – il principale progresso nella psicologia dei vertebrati dopo il Sistema 1 - la capacità di rappresentare gli eventi e di pensare a loro come si verificano in un altro luogo o tempo (la terza facoltà di immaginazione controfattuale di Searle che integra cognizione e volontà). Disposizione S2 sono capacità di agire (muscoli contract che producono movimenti del linguaggio o del corpo tramite S1 in cui diventano stati causali e mentali). A volte le disposizioni possono essere considerate inconse poiché possono diventare coscienti in seguito- Phil Issues 1:45-66(1991).

Percezioni, ricordi e azioni riflessive (automatiche) possono essere descritti come S1 o Primary Language Games (PLG--ad esempio, vedo il cane) e ci sono, nel caso normale, NO TESTS possibili in modo che possano essere True Only (solo vero).

Disposizioni possono be descritto come LG secondario(SLG –ad esempio credo di vedere il cane) e devono anche essere agito, anche per me nel mio caso (cioè, come faccio a sapere quello che credo, pensare, sentire fino ad agire, vedi sopra citazioni da W). Le disposizioni diventano anche Azioni quando parlate o scritte, oltre ad essere recitate in altri modi, e queste idee sono tutte dovute a Wittgenstein (metà 1930) e NON sono comportamentisti (Hintikka & Hintikka 1981, Searle, Hutto ecc.,). Wittgenstein può essere considerato come il fondatore della psicologia evolutiva e il suo lavoro un'indagine unica sul funzionamento della nostra psicologia assiomatica del sistema 1 e sulla sua interazione con il Sistema 2. Anche se pochi hanno capito bene (e probabilmente nessuno pienamente fino ad oggi) è stato ulteriormente sviluppato da alcuni - soprattutto da John Searle, che ha fatto una versione più semplice di questo tavolo nel suo libro classico Rationality in Action (2001). Si espande sull'indagine di W sulla struttura assiomatica della psicologia evolutiva sviluppata fin dai suoi primi commenti nel 1911 e così splendidamente strutturata nel suo ultimo lavoro On Certainty (OC) (scritto nel 1950-51). OC è la prima pietra del comportamento o epistemologia e ontologia (probabilmente la stessa), linguistica cognitiva o DPHOT, e a mio parere il lavoro più importante in filosofia (psicologia descrittiva) e quindi nello studio del comportamento. Percezione, Memoria, le azioni riflessive e le emozioni di base sono primitive in parte Subcortical Involuntary Mental States, che possono essere descritte in PLG, in cui la mente si adatta automaticamente al mondo - S1 è solo verso l'alto causale (mondo alla direzione di vestibilità)e senza contenuto (manca di rappresentazioni o informazioni) (è Causally Self Referenziale-Searle) --l'indiscutibile, solo vera base di razionalità). Preferenze, Desideri e Intenzioni sono descrizioni di abilità volontarie consapevoli, che possono essere descritte in SLG, in cui la mente cerca di adattarsi al mondo, S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (mente alla direzione del mondo di vestibilità).

Il comportamento e tutte le altre confusioni della nostra psicologia descrittiva di default (filosofia) sorgono perché non possiamo vedere S1 lavorare e descrivere tutte le azioni con Secondary Language Games (SLG) che S chiama The Phenomenological Illusion (TPI). W lo capì e lo descrisse con ineguagliabile chiarezza con centinaia di esempi di linguaggio (la mente) in azione in tutte le sue opere. La ragione ha accesso alla memoria di lavoro e quindi usiamo motivi consapevolmente apparenti ma in genere errati

per spiegare il comportamento (i Due Selve della ricerca corrente). Credenze e altre Disposizioni possono essere descritte come pensieri che cercano di abbinare i fatti del mondo (mente alla direzione del mondo di vestibilità), mentre Volitions sono intenzioni di agire (Prior Intentions -PI, e IntentionsIn Action-IA-Searle) più atti che cercano di abbinare il mondo ai pensieri - mondo alla direzione di adattarsi- cf. Searle per esempio, C-L p145, 190).

A volte ci sono lacune nel ragionamento per arrivare alla fede e altre disposizioni. Le parole di inclinazione possono essere usate come sostantivi che sembrano descrivere stati mentali (ad esempio credenza), o come verbi che descrivono le abilità (agenti come agiscono o potrebbero agire) (ad esempio, credendo) e sono spesso erroneamente chiamate "Atteggiamenti proposizionali".

Le percezioni diventano Ricordi e i nostri programmi innati (moduli cognitivi, modelli, motori di inferenza di S1) li usano per produrre Disposizioni (ACTS reali o potenziali PUBLIC chiamato anche Inclinazioni, Preferenze, Capacità, Rappresentazioni di S2) e Volizione - e non c'è alcun linguaggio (concetto, pensiero) di stati mentali PRIVATE per pensare o disposti (cioè, nessuna lingua privata).

Gli animali più alti possono pensare e agiranno e in tal senso hanno una psicologia pubblica.

PERCEZIONI: ("X" è Vero): Ascolta, Vedi, Odore, Dolore, Tocco, Temperatura
Ricordi: ricordare, sognare?

PREFERENZE, INCLINAZIONI, DISPOSIZIONI (X potrebbe diventare vero):

CLASSE 1: ATTI PUBBLICI PROPOSITIVI (veri o falsi) di credere, giudicare, pensare, rappresentare, comprendere, scegliere, decidere, preferire, interpretare, conoscere (comprese le abilità e le abilità), frequentare (apprendere), sperimentare, significato, ricordare, intendere , Considerando, Desiderando, aspettando, desiderando, volendo, sperando (una classe speciale), Vedendo come (Aspetti),

CLASSE 2: MODALITÀ DECOLUATA- (come se, condizionale, ipotetica, immaginaria) - Sognare, Immaginare, Mentire, Prevedere, Dubbi

CLASSE 3: EMOZIONI: Amorevole, Odio, Paura, Dolore, Gioia, Gelosia, Depressione. La loro funzione è modulare le Preferenze per aumentare la forma fisica inclusiva (massima utilità prevista) facilitando l'elaborazione delle informazioni su percezioni e memorie per un'azione rapida. C'è una certa separazione tra emozioni S1 come rabbia e paura e S2 come amore, odio, disgusto e rabbia.

DESIDERI: (Voglio che la "X" sia vera, voglio cambiare il mondo per adattarlo ai miei pensieri): Brama, speranza, attesa, attesa, bisogno, necessità, obbligato a fare INTENZIONI: (renderò vera la "X") intendendo

AZIONI (sto realizzando la "X"): recitare, parlare, leggere, scrivere, calcolare, persuadere, mostrare, dimostrare, convincere, provare, tentare, ridere, giocare, mangiare, bere, piangere, affermare (descrivere, insegnare, prevedere, riferire), promettere, creare o usare mappe, libri, disegni, programmi per computer - questi sono pubblici e volontari e trasferiscono informazioni ad altri in modo da dominare sui riflessi S1 inconsci, involontari e privi di informazioni nelle spiegazioni del comportamento.

LE PAROLE ESPRIMONO AZIONI POTENZIALI CHE HANNO VARIE FUNZIONI NELLA NOSTRA VITA E NON SONO I NOMI DEGLI OGGETTI NÉ DI UN SOLO TIPO DI EVENTO.

Guidiamo un'auto ma la possediamo, la vediamo, la vediamo, la sogniamo, la immaginiamo, la aspettiamo, la ricordiamo. Le interazioni sociali degli esseri umani sono governate da moduli cognitivi, approssimativamente equivalenti agli script o agli schemi della psicologia sociale (gruppi di neuroni organizzati in motori di inferenza), che, con percezioni e ricordi, portano alla formazione di preferenze che portano a intenzioni e poi ad azioni. L'intenzionalità o la psicologia intenzionale può essere presa per essere tutti questi processi o solo preferenze che portano ad azioni e in senso più ampio è il soggetto della psicologia cognitiva o neuroscienze cognitive quando traduci neurofisiologia, neurochimica e neurogenetica. La psicologia evolutiva può essere considerata come lo studio di tutte le funzioni precedenti o del funzionamento dei moduli che producono comportamento, ed è quindi coestensiva nell'evoluzione, nello sviluppo e nell'azione individuale con preferenze, intenzioni e azioni. Poiché gli assiomi (algoritmi o moduli cognitivi) della nostra psicologia sono nei nostri geni, possiamo ampliare la nostra comprensione fornendo descrizioni chiare di come funzionano e possono estenderli (cultura) attraverso biologia, psicologia, filosofia (psicologia descrittiva), matematica, logica, fisica e programmi informatici, rendendoli così più veloci e più efficienti. Hajek (2003) fornisce un'analisi delle disposizioni come probabilità condizionali e sono algoritmizzate da Spohn ecc.

L'intenzionalità (psicologia cognitiva o evolutiva) consiste in vari aspetti del comportamento che sono innatamente programmati in moduli cognitivi (tuttavia definiti) che creano e richiedono coscienza, volontà e sé e negli adulti umani normali tutte le disposizioni sono pretese, richiedono atti pubblici (ad es. lingua) e ci impegnano a relazioni (chiamate Desire Independent Reasons for Action- DIRA di Searle) al fine di aumentare la nostra idoneità inclusiva (utilità massima attesa - a volte chiamata-controverosa-Bayesian utility maximization) attraverso il dominio e l'altruismo reciproco e imporre Condizioni di Soddisfazione sulle Condizioni di Soddisfazione - Searle-(cioè, si riferiscono ai pensieri del mondo attraverso la matematica - movimenti muscolari --i.e.e. lingua, arte, musica, sesso, sport, ecc.). Le basi di questo sono state individuate dal nostro più grande psicologo naturale Ludwig Wittgenstein dal 1930 al 1951, ma con chiare prefigurazioni nel 1911 ("L'albero generale dei fenomeni psicologici. Mi sforzo non per l'esattezza, ma per una visione del tutto. RPP Vol 1 P895 cf - P464), e con raffinatezze di molti, ma soprattutto di John Searle a partire dagli anni '60. Gran parte della nostra intenzionalità S2 ammette di gradi o tipi (principalmente giochi linguistici). Come W ha notato, le inclinazioni (ad esempio il pensiero) sono a volte coscienti e deliberative. Tutti i nostri modelli (funzioni, concetti, giochi linguistici) hanno bordi sfocati in alcuni contesti in quanto devono essere utili. Ci sono almeno due tipi di pensiero (cioè due giochi linguistici o modi di usare il verbo disposizionale 'pensiero')- non razionale senza consapevolezza e razionale con consapevolezza parziale (W), ora descritto come il pensiero veloce e lento di S1 e S2. È utile considerarli come giochi linguistici e non come semplici fenomeni (W RPP2 129). I fenomeni mentali (le nostre "esperienze") soggettive o interne sono epifenomenali, mancano di criteri, quindi mancano di informazioni anche per se stessi e quindi non possono svolgere alcun ruolo nella comunicazione, nel pensiero o nella mente. Pensare come tutte le disposizioni (inclinazioni, atteggiamenti proposizionali) non è uno stato mentale, e non contiene alcuna informazione fino a quando non diventa un atto pubblico (realizza un COS) nel discorso, nella scrittura o in altre contrazioni muscolari. Le nostre percezioni e ricordi possono avere informazioni (significato-COS) quando si manifestano nelle azioni pubbliche tramite S2, perché solo allora hanno un significato (conseguenze) anche per noi stessi.

Memoria e percezione sono integrati da moduli in disposizioni che diventano psicologicamente efficaci quando vengono agite. Sviluppare un linguaggio significa manifestare l'innata capacità di sostituire le parole con gli atti. Il termine comune TOM (Teoria della Mente) è molto meglio chiamato (UA-Understanding ofAgency).

L'intenzionalità è la produzione innata geneticamente programmata di coscienza, sé e pensiero che porta alle intenzioni e poi alle azioni contraendo i muscoli. Così, "atteggiamento proposizionale" è un termine confuso per normale intuitivo razionale o non razionale speech e l'azione, ma io lo do come sinonimo di disposizioni in quanto è ancora ampiamente utilizzato da coloro che non hanno familiarità con W e S.Gli sforzi della scienza cognitiva per capire il pensiero, emozioni ecc. studiando neurofisiologia non sta per dirci nulla di più su come la mente (pensiero, linguaggio) funziona (al contrario di come funziona il cervello) di quanto già sappiamo, perché "mente" (pensiero, linguaggio) è già in piena vista pubblica (W). Tutti i fenomeni che sono nascosti in neurofisiologia, biochimica,genetica, meccanica quantistica, o teoria delle stringhe, sono irrilevanti per la nostra vita sociale come il fatto che una tabella è composta da atomi che "obbediscono" (può essere descritto da) le leggi della fisica e della chimica è quello di pranzare su di esso. Come W così notoriamente ha detto "Niente è nascosto". Tutto ciò che interessa la mente (pensiero, linguaggio) è aperto alla vista se esaminiamo solo attentamente il funzionamento del linguaggio.

Il linguaggio si è evoluto per facilitare l'interazione sociale e quindi la raccolta di risorse, sopravvivenza e riproduzione. La sua grammatica funziona automaticamente ed è estremamente confusa quando cerchiamo di analizzarlo. Le parole e le frasi hanno molteplici utilizzi a seconda del contesto. Credo e mangio hanno ruoli profondamente diversi come credo e credo o credo e crede. L'attuale teso primo in prima persona uso espressivo di verbi inclinazionali come 'credo' descrivono la mia capacità di prevedere i miei probabili atti e non sono descrittivi del mio stato mentale né basati sulla conoscenza o informazione nel senso consueto di quelle parole (W). "Credo che piova", "Credevo che piovesse", "crede che piovesse"- crederà its che piova,", "Credo che pioverà" o "penserà che sta piovendo" sono potenzialmente vendibili atti pubblici spostati nello spazio-tempo che intendono trasmettere informazioni (o disinformazione) e così hanno COS che sono i loro creatori di verità (o falsità).

Le parole non riflettenti o non razionali (automatiche) pronunciate senza Prior Intent sono state chiamate Parole come atte da W & poi da DMS nel suo articolo in Psicologia Filosofica nel 2000) sono tipiche di gran parte del nostro comportamento in quanto colmano S1 e S2 che interagiscono in entrambe le direzioni la maggior parte della nostra vita di veglia.

Percezioni, ricordi, alcune emozioni e molte "Disposizioni di tipo 1" sono meglio chiamate Riflessi di S1 e sono funzioni automatiche, non riflettenti, NON-Proposizionali e NON-Attitudinali delle cerniere (assiomi, algoritmi) della nostra Psicologia Evoluzionistica (Moyal-Sharrock dopo Wittgenstein).

Ora per alcuni commenti su "L'opacità della mente" (OM).

Quando ho finito la prima pagina della prefazione, mi sono reso conto che questo libro era solo un altro pasticcio senza speranza

(la norma nella filosofia). Egli ha chiarito che non aveva alcuna comprensione della sottigliezza dei giochi linguistici (ad esempio, gli usi drasticamente diversi di "So di essere sveglio", "So cosa voglio dire" e "so che ora è") né la natura delle disposizioni (che egli chiama con il termine fuorviante e obsoleto "atteggiamenti proposizionali") e basava le sue idee sul comportamento su nozioni come il linguaggio privato, l'introspezione del "discorso interiore" e la descrizione computazionale della mente, che sono state messe a riposo da W 3/4 di un secolo fa e da S e molti altri da allora. Ma sapevo che la maggior parte dei libri sul comportamento umano sono altrettanto confusi e che avrebbe dato una sintesi del recente lavoro scientifico sulle funzioni cerebrali corrispondenti al pensiero di ordine superiore (HOT), così ho continuato.

Prima di leggere qualsiasi libro in filosofia o scienze cognitive, vado all'indice e bibliografia per vedere chi citano e poi cercare di trovare alcune recensioni e soprattutto un articolo in BBS dal momento che ha un feedback tra pari, che è generalmente altamente informativo. Come notato in precedenza, W e S sono due dei nomi più famosi in questo campo, ma nell'indice e bibliografia ho trovato solo 3 menzioni banali di W e non uno per S o Hacker, sicuramente il risultato più notevole di questo volume. Come previsto, diverse recensioni da riviste filosofiche erano inutili e le risposte bbS ai suoi *précis* di questo libro sembrano devastanti - anche se, caratteristicamente (con l'eccezione di una menzione di W) - anche loro sono all'oscuro delle WS. Più notevole, anche se include molti riferimenti recenti come 2012, l'articolo 2009 BBS non è tra loro e, per quanto posso ricordare, non fornisce risposte sostanziali alle sue critiche in questo libro. Di conseguenza, il potente framework LSR ispirato WS è totalmente assente e tutte le confusioni che ha eliminato sono abbondanti su quasi ogni pagina. Se leggete quanto sopra e le mie altre recensioni e poi l'articolo BBS (prontamente disponibile gratuitamente in rete) la vostra visione di questo libro (e la maggior parte dei scritti in questa arena) sarà probabilmente molto diversa. Naturalmente, il difetto principale di BBS è evidente -- i commentatori ottengono solo un commento di una pagina e nessuna risposta, mentre gli autori ottengono un lungo articolo e una lunga risposta, quindi sembra sempre che prevalgano. È chiaro tuttavia che la teoria ISA di C, come la maggior parte (tutte?) teorie filosofiche è un mutaforma che altera per "spiegare" ogni obiezione. Così, la linea tra una teoria significativa (in realtà una descrizione) legata ai fatti, e una vaga nozione che "spiega" nulla, sfuma. Naturalmente, C dice spesso che la sua teoria "prevede" tale e tale osservazione, ma questo sembra verificarsi dopo il fatto e, naturalmente, le teorie opposte fase di forma pure. Una potente teoria predice cose che nessuno si aspettava e anche l'opposto di quello che si aspettavano. Ci viene anche ricordato le continue iniezioni di W di attenersi a descrivere i fatti ed evitare oziosi "spiegazioni".

Le argomentazioni definitive contro l'introspezione e il linguaggio privato sono annotate nelle mie altre recensioni e sono estremamente ben note. Fondamentalmente, sono chiari come il giorno: dobbiamo avere un test per distinguere tra A e B e i test possono essere solo esterni e pubblici. Lo ha illustrato con il 'Beetle in the Box'. Se tutti abbiamo una scatola che non può essere aperta né radiografata ecc. e chiamiamo ciò che è all'interno di uno 'scarabeo', allora 'beetle' non può avere alcun ruolo nel linguaggio, perché ogni scatola potrebbe contenere una cosa diversa o potrebbe anche essere vuota. Quindi, non c'è un linguaggio privato che solo io possa conoscere e nessuna introspezione del "discorso interiore". Se X non è pubblicamente dimostrabile non può essere una parola nella nostra lingua. Questo abbatte la teoria della mente ISA di Carruthers (C), così come tutte le altre teorie del "senso interiore" a cui fa riferimento e un enorme numero di altri libri e articoli. Ho spiegato lo smantellamento di W della nozione di introspezione e il funzionamento del linguaggio disposizionale ('atteggiamenti proposizionali') sopra e nelle mie recensioni di Budd, Johnston e molti dei libri di S. Fondamentalmente, ha dimostrato che la relazione causale e parola e modello a oggetti che funziona per S1 non si applica a S2.

Per quanto riguarda ISA, molti hanno decostruito l'idea di un 'linguaggio del pensiero' ma a mio parere niente di meglio di W in BBB p37 -, "se teniamo a mente la possibilità di un quadro che, anche se corretto, non ha alcuna somiglianza con il suo oggetto, l'interpolazione di un'ombra tra la frase e la realtà perde ogni punto. Per ora,, la frase stessa può servire come tale ombra. La frase è solo un quadro, che non ha la minima somiglianza con ciò che rappresenta.

Una cosa da tenere a mente è che le teorie filosofiche non hanno alcun impatto pratico- il vero ruolo della filosofia è quello di chiarire le confusioni su come il linguaggio viene utilizzato in casi particolari (W). Come varie "teorie fisiche", ma a differenza di altre visioni dei cartoni animati della vita (cioè le attualità religiose, politiche, psicologiche, sociologiche, biologiche, mediche, economiche, antropologiche e storiche della maggior parte delle persone), è troppo cerebrale ed esoterico essere afferrato da più di una piccola frangia ed è così irrealistico che anche i suoi aderenti la ignorano totalmente nella loro vita quotidiana. Allo stesso modo, con altre "teorie della vita" accademiche come lo Standard Social Science o Blank Slate Model ampiamente condiviso dalla sociologia, antropologia, psicologia pop, storia e letteratura. Tuttavia, le religioni grandi e piccole, i movimenti politici, e talvolta l'economia spesso generano o abbracciano cartoni animati già esistenti che ignorano la fisica e la biologia (natura umana), le forze terrestri o cosmiche che rafforzano le nostre superstizioni (le nostre inadempienze psicologiche innatamente ispirate), e aiutano a gettare rifiuti sulla terra (il vero scopo di quasi ogni pratica sociale e istituzione che sono lì per facilitare la replicazione dei geni e il consumo di risorse). Il punto è rendersi conto che questi sono su un continuum con cartoni animati filosofici e hanno la stessa fonte. Si potrebbe dire che tutti noi abbiamo diverse visioni della vita dei cartoni animati quando ne ricrescono giovani e solo pochi ne crescono mai.

Si noti inoltre che, come W ha osservato molto tempo fa, il prefisso "meta" non è necessario e confuso nella maggior parte dei contesti (forse tutti), quindi per 'metacognizione' in questo libro, sostituire 'cognizione' o 'pensare', dal momento che pensare a ciò che noi o altri crediamo o sanno è pensare come qualsiasi altro e non deve essere visto come 'lettura della mente' (UA nella mia terminologia) sia. In termini di S, i COS sono la prova di ciò che si pensa e sono identici per 'sta piovendo', credo che stia piovendo', 'Credo che tu creda che stia piovendo' e 'crede che stia piovendo' (allo stesso modo per 'sa', desideri, giudici, capisce, ecc.), vale a dire che sta piovendo. Questo è il fatto critico da tenere a mente per quanto riguarda la "metacognizione" e la "lettura della mente" delle disposizioni ('atteggiamenti proposizionali') che C promuove.

Una delle risposte in BBS è stata di Dennett (che condivide la maggior parte delle illusioni di C), che sembra trovare queste idee abbastanza buone, tranne che C dovrebbe eliminare l'uso di 'I' in quanto presuppone l'esistenza di un sé superiore (l'obiettivo è la riduzione difficile di S2 a S1). Naturalmente, l'atto stesso di scrivere, leggere e tutto il linguaggio e concetti di qualsiasi cosa presupponga sé, coscienza e volontà (come s a nota S spesso), quindi un tale racconto sarebbe solo un cartone animato di vita senza alcun valore, che si potrebbe probabilmente dire di più filosofico conti di comportamento. Il quadro WS ha da tempo osservato che il punto di vista in prima persona non è eliminabile o riducibile a una terza persona, ma questo non è un problema per la visione dei cartoni animati della vita. Allo stesso modo, con la descrizione della funzione cerebrale o del comportamento come 'computazionale', 'elaborazione delle informazioni' ecc, ecc, - tutto ben sfatato innumerevoli volte da WS, Hutto, Read, Hacker e molti altri. La cosa peggiore di tutte è la "rappresentazione" cruciale ma del tutto poco chiara, per la quale penso che l'uso di S come condizione di soddisfazione (COS) di rappresentare (cioè, la stessa forma di tutti i sostantivi disposizionali e dei loro verbi) sia di gran lunga la migliore. Cioè, la "rappresentazione" di "Penso che stia piovendo" è il COS che sta piovendo.

Triste di tutti è che C (come Dennett) pensa di essere un esperto di W, dopo averlo studiato all'inizio della sua carriera e ha deciso che l'argomento del linguaggio privato deve essere respinto come 'comportamentismo'! W notoriamente respinto il comportamento e gran parte del suo lavoro è dedicato a descrivere perché non può servire come descrizione del comportamento. "Non sei davvero un comportamentista sotto mentite spoglie? Non stai dicendo che tutto tranne il comportamento umano è una finzione? Se parlo di una finzione, allora è di una finzione grammaticale." (PI p307) E si può anche indicare il vero comportamento in C nella sua moderna forma 'computationalist'. WS insistere sulla indispensabilità del punto di vista in prima persona, mentre C si scusa con D nell'articolo BBS per l'utilizzo di "I" o "self". Questa è a mio avviso la differenza tra una descrizione accurata dell'uso del linguaggio e l'uso che si può immaginare in un cartone animato.

Hutto ha mostrato il vasto divario tra W e Dennett (D) che servirà a caratterizzare anche C, dal momento che prendo D e C (insieme a i Churchland e molti altri) per essere sulla stessa pagina. S è uno dei tanti che hanno decostruito D in vari scritti, e questi possono essere tutti letti in opposizione a C. E ricordiamo che W si attacca agli esempi di linguaggio in azione, e una volta che si ottiene il punto che è per lo più molto facile da seguire, mentre C è affascinato da "teorizzazione" (cioè concatenando numerose frasi senza COS chiaro) e raramente si preoccupa con giochi linguistici specifici, preferendo esperimenti e osservazioni che sono abbastanza difficili da interpretare in modo definitivo (vedi le risposte DEL BBS) e che in ogni caso non hanno alcuna rilevanza per le descrizioni di comportamento di livello superiore (ad esempio, esattamente come si inseriscono nella tabella intenzionale). Un libro C loda come definitivo (Memoria e il cervello computazionale) presenta il cervello come un processore di informazioni computazionali, una visione sofomosa accuratamente e ripetutamente annientata da S e altri. Nell'ultimo decennio,, ho letto migliaia di pagine di e su W ed è abbastanza chiaro che C non ha un indizio. In questo si unisce a una lunga serie di illustri filosofi e scienziati la cui lettura di W era infruttuosa - Russell, Quine, Godel, Kreisel, Chomsky, Dummett, Kripke, Dennett, Putnam ecc. (anche se Putnam ha cominciato a vedere la luce più tardi). Non riescono a vedere che la maggior parte della filosofia è scherzi grammaticali e vignette impossibili, una visione cartoon della vita.

Libri come questo che tentano di colmare due livelli di descrizione sono in realtà due libri e non uno. C'è la descrizione (non spiegazione, come W ha chiarito) del nostro linguaggio e comportamento non verbale e poi gli esperimenti di psicologia cognitiva. "L'esistenza del metodo sperimentale ci fa pensare di avere i mezzi per risolvere i problemi che ci affligge; anche se problema e metodo passano l'un l'altro da ". (W PI p232), C e altri sono affascinati dalla scienza e solo supporre che si tratta di un grande progresso per saldare la metafisica alle neuroscienze e psicologia sperimentale, ma WS e molti altri hanno dimostrato che questo è un errore. Lungi dal rendere la descrizione del comportamento scientifica e chiara, la rende incoerente. E deve essere stato per la grazia di Dio che Locke, Kant, Hume, Nietzsche, Sartre, Wittgenstein, Searle et al sono stati in grado di dare tali resoconti memorabili di comportamento senza alcunascienza rimentale expe disorta. Naturalmente course, come i politici, i filosofi raramente ammettono errori o zitto così questo andrà avanti e avanti per ragioni W diagnosticato perfettamente. La linea di fondo deve essere ciò che è utile e ciò che ha senso nella nostra vita quotidiana. Suggesto che le opinioni filosofiche del CDC (Carruthers, Dennett, Churchland), al contrario di quelle del WS, non sono utili e le loro conclusioni finali che, l'auto e la coscienza, sono illusioni che non hanno alcun senso, cioè non hanno alcun acidino senza COS chiari. Resta da determinare se i commenti del CDC sulla scienza cognitiva abbiano un valore euristico.

Questo libro (come un enorme corpo di altre scritture) cerca di scontare il CALDO di altri animali e di ridurre il comportamento

alle funzioni cerebrali (per assorbire la psicologia in fisiologia). La filosofia è un disastro, ma, a condizione che si legga per la prima volta le molte critiche nel BBS, il commento sulla psicologia e la fisiologia recenti può essere di interesse. Come Dennett, Churchland e tanti altri spesso fanno, C non rivela le sue vere gemme fino alla fine, quando ci viene detto che sé, volontà, coscienza (nei sensi in cui queste parole normalmente funzionano) sono illusioni (presumibilmente nel senso normale di questa parola). Dennett doveva essere smascherato da S, Hutto et al per aver spiegato via queste "superstizioni" (cioè, non spiegando affatto e di fatto nemmeno descrivendo), ma sorprendentemente C lo ammette anche all'inizio, anche se naturalmente pensa di mostrarci queste parole non significa quello che pensiamo e che il suo uso dei cartoni animati è quello valido.

Si dovrebbe anche vedere le critiche degli hacker di ingranaggio sci con le risposte di S e Dennett in "Neuroscienze e filosofia" e ben esplorato nei libri degli hacker "Human Nature"(3 volumi) e "Philosophical Foundations of Neuroscience" (vedi le mie recensioni di HN V1). È notevole che praticamente nessuno in tutte le discipline comportamentali (in cui includo letteratura, storia, politica, religione, legge, arte ecc. così come quelle ovvie) abbia mai affermato il loro quadro logico o ciò che stanno cercando di realizzare e quale ruolo svolgono l'analisi del linguaggio e la scienza, quindi tutti coloro che sono interessati al comportamento potrebbero considerare di memorizzare l'incantevole riassunto di Hacker di ciò che la filosofia (DPHOT) mira a fare e come questo si relaziona con le attività scientifiche.

"Gli epistemologi tradizionali vogliono sapere se la conoscenza è vera credenza e una ulteriore condizione ... o se la conoscenza non implica nemmeno la fede ... Vogliamo sapere quando la conoscenza lo fa e quando non richiede giustificazione. Dobbiamo essere chiari su ciò che viene attribuito a una persona quando si dice che sa qualcosa. È uno stato mentale distintivo, un risultato, una performance, una disposizione o un'abilità? Potrebbe sapere o credere che p essere identico con uno stato del cervello? Perché si può dire "crede che p, ma non è il caso che p", mentre non si può dire 'credo che p, ma non è il caso che p'? Perché ci sono modi, metodi e mezzi per raggiungere, raggiungere o ricevere conoscenza, ma non credenze (al contrario della fede)? Perché si può sapere, ma non credere a chi, cosa, quale, quando, se e come? Perché si può credere, ma non sapere, con tutto il cuore, con passione, esitante, sciocamente, sconsideratamente, fanaticamente, dogmaticamente o ragionevolmente? Perché si può sapere, ma non credere, qualcosa perfettamente bene, accuratamente o in dettaglio? E così via - attraverso molte centinaia di domande simili riguardanti non solo la conoscenza e la fede, ma anche il dubbio, la certezza, ricordando, dimenticando, osservando, notando, riconoscendo, frequentando, essendo consapevoli, essendo consapevoli, per non parlare dei numerosi verbi di percezione e dei loro cognetti. Ciò che deve essere chiarito se si vuole rispondere a queste domande è la rete dei nostri concetti epistemici, i modi in cui i vari concetti si uniscono, le varie forme delle loro compatibilità e incompatibilità, il loro punto e scopo, le loro presupposizioni e le diverse forme di dipendenza del contesto. A questo venerabile esercizio di analisi connettiva, la conoscenza scientifica, la psicologia, le neuroscienze e la sedicente scienza cognitiva non possono contribuire a nulla." (Passando per la svolta naturalistica: sul cul-de-sac- p15-2005 di Quine). Naturalmente, vorrei aggiungere che è lo studio della nostra psicologia evoluta, di DPHOT, e la sensibilità contestuale del linguaggio (giochi di lingua di W). Non è banale affermare questi fatti in quanto è abbastanza raro trovare chiunque afferri il quadro generale e anche il mio eroe come Searle, Sacerdote, Pinker, Read, ecc. cadere imbarazzante quando cercano di definire le loro professioni.

Ci sono stati a lungo libri sulla fisica atomica e la chimica fisica, ma non c'è segno che i due si fonderanno (né è un'idea coerente), né che la chimica assorbirà la biochimica né che a sua volta assorbirà la fisiologia o la genetica, né che la biologia scomparirà né che eliminerà la psicologia, la sociologia, ecc. Ciò non è dovuto alla "gioventù" di queste discipline, ma al fatto che si tratta di diversi livelli di descrizione con concetti, dati e meccanismi esplicativi completamente diversi. Ma l'invidia della fisica è potente, e non possiamo resistere alla 'precisione' della fisica, della matematica, dell'informazione e del calcolo rispetto alla 'vaghezza' dei livelli superiori. E 'deve' essere possibile.

Il riduzionismo prospera nonostante l'incomprensione (mancanza di applicazione alla nostra normale scala di spazio, tempo e vita) della meccanica quantistica, dell'incertezza, delle onde/particelle, dei gatti vivi/morti, dell'entanglement quantistico e dell'incompletezza algoritmica della matematica (Godel/Chaitin, vedi la mia recensione di "I limiti esterni della ragione" di Yanofsky) e la sua irresistibile estromissione ci dice che è dovuto a EP. Ancora una volta, una boccata d'aria fresca di cui c'era bisogno da W: "Per la purezza cristallina della logica non era, ovviamente, il risultato di un'indagine: era un requisito." PI p107. E ancora una volta W dal Blue Book- "I filosofi vedono costantemente il metodo della scienza davanti ai loro occhi, e sono irresistibilmente tentati di chiedere e rispondere nel modo in cui la scienza fa. Questa tendenza è la vera fonte della metafisica e conduce il filosofo in completa oscurità." È difficile resistere a buttare giù la maggior parte dei libri sul comportamento e rileggere W e S. Basta saltare da qualsiasi cosa ad esempio queste citazioni dal suo PI http://topologicalmedialab.net/xinwei/classes/readings/Wittgenstein/pi_94-138_239-309.html.

Suggerisco di considerare la questione della mente come essenzialmente uguale a tutte le domande filosofiche "profonde". Vogliamo capire la "realtà" percepita da S1, ma S2 non è programmato per questo. È tutto (o per lo più) nelle macchinazioni inconsce di S1 tramite DNA. Non lo sappiamo, ma il nostro DNA lo fa per gentile concessione della morte di trilioni di organismi in circa 3 miliardi di anni. Quindi,, lottiamo con la scienza e sempre così lentamente descriviamo i meccanismi della mente (cioè

del cervello), sapendo che anche se dovremmo arrivare alla conoscenza "completa" del cervello, avremmo solo una descrizione di quale modello neuronale esatto corrisponde a vedere il rosso o fare una scelta e una "spiegazione" del perché non è possibile (non intelligibile).

È ovvio per me dopo aver letto decine di migliaia di pagine di filosofia che il tentativo di fare psicologia descrittiva di livello superiore di questo tipo, dove il linguaggio ordinario si trasforma in usispeciali, sia deliberatamente che inavvertitamente, è essenzialmente impossibile (cioè, la normale situazione nella filosofia e in altre discipline comportamentali). L'uso di parole gergali speciali (ad esempio, intensionalità, realismo, ecc.) non funziona neanche perché non ci sono forze di filosofia per far rispettare una definizione ristretta e gli argomenti su ciò che significano sono interminabili. Hacker è buono, ma la sua scrittura così preziosa e denso è spesso doloroso. Searle è molto bravo, ma richiede un certo sforzo per abbracciare la sua terminologia e credo che faccia alcuni errori importanti, mentre W è mani verso il basso il più chiaro e più penetrante, una volta compreso quello che sta facendo, e nessuno è mai stato in grado di emorararlo. Il suo TLP rimane l'ultima dichiarazione della visione ridolorante meccanica della vita, ma in seguito vide il suo errore e diagnosticato e curato la 'malattia dei cartoni animati', ma pochi hanno capito il punto e semplicemente lo ignorano e la biologia pure, e quindi ci sono decine di migliaia di libri e milioni di articoli e la maggior parte delle organizzazioni religiose e politiche (e fino a poco tempo fa la maggior parte dell'economia) e quasi tutte le persone con visioni dei cartoni animati della vita. Ma il mondo non è un cartone animato, quindi si sta giocando una grande tragedia mentre le visioni della vita dei cartoni animati si scontrano con la realtà e la cecità universale e l'egoismo portano al collasso della civiltà nei prossimi due secoli (o meno).

Esito a raccomandare gli scritti di C a chiunque, come l'esperto dovrebbe avere circa la stessa prospettiva che faccio io, e l'ingenuo farà perdere il loro tempo. Leggete la filosofia o la scienza cognitiva ed evitate gli amalgami.

Tra gli infiniti libri e articoli disponibili, lodo i 3 volumi sulla Natura Umana curati da Carruthers (sì, lo, stesso), il 3 sulla Natura Umana scritto da Hacker, il Manuale di Psicologia Evolutiva 2nd Ed, e le mie recensioni di W/ S, Hutto, DMS, Hacker et al. Infine, suggerisco che se accettiamo l'equazione del linguaggio e della mente di W e consideriamo il "problema della mente/corpo" come il "problema del linguaggio/corpo" può aiutare a raggiungere il suo obiettivo terapeutico.